



# FATTORE SPAZIO

LA RIVISTA DELLA CULTURA EDILIZIA SECONDO RENGGLI



# CONTENUTO

04

## Il versante panoramico

Parcella stretta, grande pendenza, ma vista grandiosa sul lago di Zugo... e sul futuro.

10

## Il fienile che può chiamarsi fienile

La fattoria modello Burgrain di Alberswil conta un'attrazione in più: il fienile. E che fienile!

16

## Un angolo d'orgoglio

Vista lago e la giusta piega architettonica attirano rapidamente l'attenzione dei futuri inquilini di una casa plurifamiliare a Jongny.

20

WORLD WIDE WOOD

## Il sacro passaggio dei grandi magazzini

A Melbourne un semplice passaggio pedonale assume una nuova dimensione.

21

CONTRIBUTO DEL NOSTRO OSPITE

## La cultura della costruzione in legno

Christian Schwyter ci parla dell'importanza di aprire al pubblico un fienile. Anche al servizio della cultura.

22

RENGGLI SIAMO NOI

## Numero cento completo

Un traguardo di tutto rispetto a Sud delle Alpi: il 100° edificio Renggli in Ticino. Grande prestazione!

### COLOPHON

Editore Renggli SA | Redazione Renggli SA | Grafica Agentur Frontal AG | Testo Angelink AG

Stampa SWS Medien AG PriMedia | Traduzione Sabrina Caccia, Chiasso; Chantal Gianoni, Locarno

Tiratura 5'900 copie in tedesco, 1'300 in francese, 900 in italiano | Contatto marketing@renggli.swiss

Fotografie Marco Agorri, Ascona/Beat Brechbühl, Luzern/Peter Bennetts, Sidney/

Julie Masson, Montreux/Bruno Meier, Sursee/Romeo Polcan, Zürich/Antal Thoma, Biel





## EDITORIALE

## No Limits

Negli ultimi 22 anni abbiamo costruito 100 edifici solo in Ticino. Non crediamo ancora ai nostri occhi e siamo molto orgogliosi della nostra sede ticinese, fondata nel 2014. Questa è per noi la prova lampante che la filosofia Renggli e le nostre capacità vanno oltre i confini della Svizzera tedesca. Alla



rubrica «Renggli siamo noi» siamo lieti di presentarvi il nostro eroico team del Sud delle Alpi. Tra le pagine di questo numero della nostra rivista, trovate inoltre resoconti di interessanti progetti innovativi come il nuovo «Schüür Burgrain», il cui risultato supera di gran lunga quello che ci si aspetta da un fienile. Leggerete poi due storie di case plurifamiliari con una magnifica vista lago, edificate su suoli con parecchie difficoltà iniziali. Una delle due case si affaccia sul lago di Zugo da una posizione collinare, l'altra sul lago di Ginevra da una parcella di terreno ad angolo a Jongny. Entrambe mostrano in che modo i limiti possono essere superati con creatività e amore per i dettagli. Superare i limiti è anche l'augurio che probabilmente condivido con voi e con milioni di persone in tutto il mondo alla fine dell'anno. Vi auguro buone feste con i vostri cari e una gioiosa, liberatoria e meravigliosa normalità nel nuovo anno.

**Max Renggli**  
CEO Renggli SA



# IL VERSANTE PANORAMICO



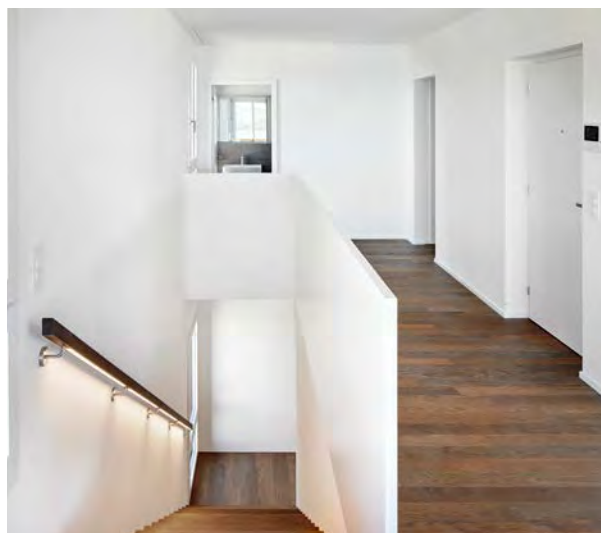


«La casa è cresciuta più velocemente della pancia», afferma ridendo Pascale Stadlin, figlia della coppia di committenti e, con la sua giovane famiglia, primissima inquilina. La concomitanza degli eventi è stata per lei un'esperienza molto emozionante. Così la prima passeggiata con il neonato è stata per mostrargli la sua futura casa, una palazzina plurifamiliare con una vista straordinaria sul lago di Zugo.





**M**argarete e Michel Stadlin, i proprietari della nuova palazzina, vivono appena sopra e non hanno mai pensato di trasferirsi in uno dei cinque appartamenti dalla vista mozzafiato sul lago di Zugo. Tuttavia, questa costruzione non è solo un impiego di denaro oculato, bensì un investimento per la prossima generazione. L'inquilina numero 1 è la figlia Pascale, che naturalmente ha avuto molta voce in capitolo, ad esempio per l'arredo interno dei lussuosi appartamenti. Sicuramente, anche la grande finestra con seduta che si affaccia sul lago è una sua idea. Oggi è il posto preferito del figlioletto, che da questa postazione privilegiata ama guardare la strada e salutare i passanti. Quando il bimbo dorme, questo angolo magico viene occupato dai genitori, che si spostano dal grande terrazzo per rilassarsi per contemplare le montagne illuminate dalla luce del tramonto. Dalla strada, ci si ferma volentieri ad ammirare e commentare la linea architettonica della casa in legno ibrida, che ha saputo mettere d'accordo la parcella stretta, la posizione in pendenza e le norme edilizie. Elementi architettonici quali bovindi, balconi, finestre con seduta, rientranze e diversi accessi trovano la loro armonia grazie alla facciata lineare e contribuiscono allo sfruttamento ottimale degli spazi interni e quindi all'elevata qualità abitativa. La scelta del legno come materiale da costruzione dominante è stata chiara sin dall'inizio per i committenti: la costruttrice è originaria del Vorarlberg, e proprio dalla foresta di Bregenz l'architettura del legno ha conosciuto un grandissimo sviluppo. Anche la figlia Pascale, dopo questa esperienza positiva, se dovesse costruire una casa non esiterebbe un attimo a puntare sul legno.



**ARREDO INTERNO.** Sostenibile e di qualità, come il pensiero dei committenti.



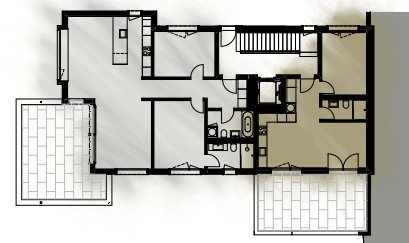
**L'ANGOLO PREFERITO.** La finestra con seduta, da cui si gode una magnifica vista lago, viene utilizzata assiduamente dal figlioletto e dai genitori.





#### PIANO TERRA

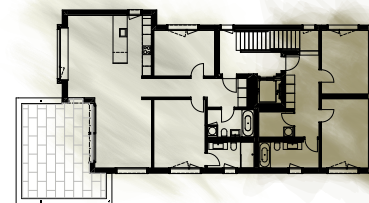
Appartamento di 3.5 locali



#### 1° PIANO

Un appartamento di 3.5 locali

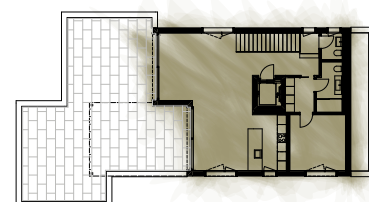
Un appartamento di 2.5 locali



#### 2° PIANO

Un appartamento di 3.5 locali

Un appartamento di 4.5 locali, 1° piano



#### ATTICO

Appartamento di 4.5 locali, 2° piano

«Apprezziamo il pensiero sostenibile sul quale poggia questa casa, ma anche l'estetica e il sistema di costruzione.»

**PASCALE STADLIN,  
FIGLIA DEI COMMITTENTI E PRIMISSIMA  
INQUILINA CON LA SUA FAMIGLIA**

La particolare sfida architettonica consisteva nelle dimensioni ridotte della parcella da un lato e nell'elevata posizione dall'altro. Una delle grandi domande era: come gestire gli accessi ai cinque appartamenti? Alexander Kurmann, l'architetto di Renggli, ha optato per una doppia strategia: accesso in ascensore attraverso il parcheggio sotterraneo, costruito per accogliere nove auto, e attraverso scale esterne, che dal terreno consentono anche di accedere a tre dei cinque piani. Il vano dell'ascensore, che serve anche da rinforzo, nonché la tromba delle scale, sono stati realizzati in costruzione massiccia, e formano la







**FACCIATA.** Facciata pulita, estetica armoniosa.

base strutturale dell'edificio in legno. Mentre negli appartamenti il legno è in gran parte otticamente «neutralizzato» da lastre di cartongesso tinteggiate, sulla facciata esterna esprime tutta la sua bellezza e il suo carattere. La facciata in legno di abete preinvecchiato e impregnato sotto pressione incornicia gli elementi in metallo di colore marrone scuro delle finestre e dei balconi, creando un interessante contrasto e conferendo eleganza all'edificio. La facciata è preinvecchiata: questo è quindi il suo aspetto oggi e in futuro. Il grigio applicato si fonderà impercettibilmente con il grigio naturale attraverso il vento e le intemperie. La casa invecchierà con stile, e i padroni di casa avranno modo di seguire quest'evoluzione. Dalla loro finestra potranno guardare con soddisfazione anche l'impianto fotovoltaico sul tetto, che genera energia elettrica pulita e che un giorno probabilmente alimenterà anche nove auto elettriche nel garage. Ma soprattutto vedranno crescere il loro nipotino in un ambiente sostenibile. E questa è sicuramente la gioia più grande.



«È stato affascinante assistere al montaggio degli elementi prefabbricati. Siamo rimasti impressionati dalla precisione e dalla pianificazione minuziosa.»

**MARGARETE E MICHEL STADLIN,**  
COMMITTENTI



PIÙ INTUZIONI E PUNTI DI VISTA  
COSÌ COME UN TOUR DIGITALE



[bit.ly/mfh-zug](https://bit.ly/mfh-zug) (in tedesco)





Committenti	Margarete e Michel Stadlin
Impresa totale incl. architettura, ingegneria della costruzione in legno (statica/sistema di costruzione, protezione antincendio) e costruzione in legno	Renggli SA
Standard di costruzione	Minergie
Anni di costruzione	2020-2021
Costruzione	Acciaio/calcestruzzo e sistema di costruzione in legno
Facciata	Legno di abete impregnato sotto pressione con elementi in metallo marrone scuro
Destinazione	Casa plurifamiliare con cinque appartamenti in affitto: 3 da 3.5 locali 1 da 2.5 locali 1 da 4.5 locali attico maisonette



**COSTRUZIONE IBRIDA.** Calcestruzzo, legno e metallo in perfetta armonia.



## Magazzino & logistica

per processi di lavoro semplificati

## Cultura

con il museo interattivo

**1'445 m<sup>2</sup>**

di pannelli fotovoltaici

## Riscaldamento

attraverso il recupero del calore residuo

«SCHÜÜR»:  
IL FIENILE CHE PUÒ  
CHIAMARSI FIENILE



# Giardino naturale

per grandi e piccini

## «Bürgerheim»

con le esposizioni dedicate alle  
api e allo spreco alimentare

In una fattoria biologica modello, un fienile deve rimanere un fienile. La fattoria Burgrain di Alberswil attira da anni moltissimi visitatori, che ora hanno due nuove attrazioni da ammirare... in un fienile. E che fienile! Il «Schüür Burgrain» ospita da un lato la piattaforma commerciale RegioFair, che da qui fornisce circa 500 prodotti biologici regionali ai negozi e alle fattorie bio della Svizzera centrale, nonché il nuovo Museo svizzero dell'agricoltura, che ha fatto un vero e proprio salto di qualità.



**P**er la Fondazione Agrovision Muri, responsabile del progetto, e per RegioFair Agrovision Zentralschweiz AG, proprietaria dell'edificio, l'obiettivo principale era di avvicinare le aziende agricole partner per sfruttare le sinergie logistiche a favore di processi di lavoro più efficienti e vicini alla clientela, aumentando così anche la visibilità dell'azienda. Il Museo dell'agricoltura svizzera di Burgrain necessitava inoltre di maggiori spazi per valorizzare le collezioni esistenti e realizzare nuove idee. Il fienile ha messo d'accordo tutti quanti. Requisiti imposti che tuttavia si sono trasformati in un vantaggio nelle mani di uno studio di architettura esperto come Schwyter Benz Architekten AG. Il «Schüür Burgrain» rispetta la tipologia del fienile grazie a un design volumetrico raffinato e a una facciata rivestita di profili verticali in legno scuro che, oltre a conferire all'edificio l'aspetto di un fienile, lo proteggono anche contro il sole e dispensano ombra.

## Profili verticali in legno

Vista garantita nonostante il «look fienile»



**CASSAFORMA A BORDO.** Ombra garantita.



**LOGISTICA.** Un magazzino che vale una visita.

«Elevata qualità – materiali a vista? Contrasti che rendono l'opera architettonica particolarmente interessante.»

**CHRISTIAN SCHWYTER,**  
ARCHITETTO DIPL. FH/SIA PRESSO LO STUDIO  
SCHWYTER BENZ ARCHITEKTEN AG

Responsabile del progetto	Fondazione Agrovision Muri
Committente	RegioFair Agrovision Zentralschweiz AG
Museo (inquilino)	Fondazione Museo svizzero dell'agricoltura Burgrain
Architettura	Schwyter Benz Architekten AG
Costruzione in legno	Renggli AG
Ingegneria della costruzione in legno	Lauber Ingenieure AG
Direzione lavori	Baureag Architekten AG
Durata della costruzione	Da aprile 2020 ad agosto 2021
Costruzione	Sistema di costruzione in legno
Facciata	Perline di abete segate grezze posate a scandola / profili verticali in legno
Destinazione	Museo, locali per eventi con cucina, uffici e magazzino





**CONSEGNA E DISTRIBUZIONE.** I prodotti biologici di RegioFair.

La disposizione degli spazi interni segue l'asse di accesso longitudinale: dall'ingresso con vista sulla logistica di RegioFair verso la spettacolare «scala che attraversa lo spazio aereo» fino al museo su due piani, dove il foyer si estende sull'intera lunghezza dell'edificio. Per progettare interni ed esterni del fienile, l'architetto Christian Schwyter ha scelto due concetti: elevata qualità e materiali a vista. Un apparente contrasto, una tensione che rende

questo edificio così affascinante. Un esempio: tutti gli impianti domotici sono installati a vista, e ciò nonostante risultano in perfetta armonia con la struttura in legno. L'atmosfera speciale che si respira in questo straordinario fienile è creata proprio dalla costruzione grezza di elevatissima qualità, che ha potuto essere realizzata soltanto grazie all'esemplare collaborazione tra progettisti e imprese artigianali.



VISITATE IL NOSTRO  
NEGOZIO ONLINE  
REGIOFAIR



 [regiofair.ch](https://regiofair.ch) (in tedesco)



Il «Schüür Burgrain», con i suoi uffici, la sala riunioni «Josef Müller Forum», la cucina per eventi, le celle frigorifere, il magazzino, l'impianto fotovoltaico e molti altri spazi, funziona come un moderno centro logistico e conferisce al nuovo museo un valore architettonico ben più elevato. Moderne esposizioni interattive sulla superficie di 1'800 m<sup>2</sup> dedicate a temi quali la produzione alimentare sostenibile, l'evoluzione del ceto rurale o lo sviluppo della tecnologia agraria e le sue conseguenze, ora possono coinvolgere e arricchire il pubblico in un ambiente adeguato. «Con il nuovo edificio, il museo ha fatto davvero un salto di qualità», afferma il suo consiglio Max Eichenberger. Lo scopo della scala a chiocciola, simile a un nido, è di rallentare consapevolmente i visitatori, trasmettendo loro il sentimento di immergersi o raggiungere un altro mondo. La reazione di chi vede l'edificio dall'esterno, di chi respira la particolare atmosfera all'interno, di chi scopre la scala che porta al museo e di chi visita le esposizioni è di stupore e meraviglia. «Con il fienile» spiega Urs Fanger, responsabile del progetto, «siamo riusciti a costruire un edificio estremamente moderno e funzionale, che si inserisce in modo spettacolare nel contesto tradizionale di un'azienda agricola».



«La costruzione in legno è perfetta per un museo allestito in un fienile.»

MAX EICHENBERGER,  
PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE DEL MUSEO  
SVIZZERO DELL'AGRICOLTURA BURGRAIN



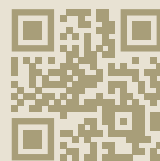
## Caffè del museo


per una piacevole pausa





VISITATE IL MUSEO  
DELL'AGRICOLTURA



 [museumburgain.ch](http://museumburgain.ch)  
(in tedesco)



## Arte

in salita e discesa

**NIDO.** Spettacolare scala d'accesso al museo, un capolavoro della ditta Kűng Holzbau AG di Alpnach e progettato da Schwyter Benz Architekten AG.







# UN ANGOLO D'ORGOGGIO

Oggi questo edificio residenziale a Jongny guarda dall'alto il bellissimo lago di Ginevra circondato dalle montagne. Tuttavia, prima ha dovuto fare i conti con un terreno d'angolo problematico, regolamenti edilizi molto rigidi, una strada di difficile accesso e una concorrenza agguerrita nel settore degli alloggi in affitto. Eccellente l'idea di uno dei figli del proprietario di dare una piega originale alla struttura dell'edificio.







**O**sservando questa parcella di terreno ad angolo e le norme edilizie che la concernono, non sorge spontanea l'idea di costruire una casa plurifamiliare. Dopo la lottizzazione di un fondo più grande di proprietà della famiglia, Jean-Michel e Catherine Regamey non volevano vendere questa parcella, ma destinarla a un futuro uso familiare. Il progetto contemplava una casa trifamiliare, nella quale successivamente si sarebbero potuti trasferire i figli una volta adulti. Fino a quel momento si trattava di disporre di un oggetto d'investimento e il terreno andava sfruttato in maniera sostenibile. Tuttavia, i regolamenti edilizi non consentivano di edificare più di una casa monofamiliare, limite non da poco! Si aggiunga inoltre, che proprio in questa zona si osserva un vero e proprio esubero di appartamenti in affitto. In questa complessa situazione era comunque chiaro quali fossero le carte vincenti: la vista sul lago di Ginevra e la qualità della costruzione. E i committenti volevano soddisfare in egual misura ecologia, architettura e scelta dei materiali: una casa in legno era quindi l'opzione più ovvia.







Damien Regamey, figlio del proprietario e affermato industrial designer, ebbe un'ulteriore idea per accrescere il valore dell'oggetto. Propose così, per poter realizzare un volume edificabile interessante su una superficie limitata, di piegare verso l'esterno la facciata centrale longitudinale della casa. In questo modo gli appartamenti avrebbero avuto più aria e spazi sfruttati intelligentemente, senza infrangere le norme edilizie. Grazie a un'accorta ripartizione delle superfici, è stato possibile unire panorama alpino e lacustre in un unico colpo d'occhio!



«I nostri primi inquilini sono felici di abitare qui e di godersi la magnifica vista. Questo ci rende molto orgogliosi!»


**DAMIEN REGAMEY,  
FIGLIO DEI COMMITTENTI  
E INDUSTRIAL DESIGNER**

Committenti	Jean-Michel e Catherine Regamey
Impresa totale incl. ingegneria in legno (statica/sistema di costruzione, protezione antincendio) e costruzione in legno	Renggli SA
Architettura	Damien Regamey e Renggli SA
Standard energetico	Minergie
Anni di costruzione	2020-2021
Costruzione	Sistema di costruzione in legno
Facciata	Facciata in eternit ventilata
Destinazione	Casa plurifamiliare con tre appartamenti in affitto: 1 da 3.5 locali, appartamento su due piani 1 da 4.5 locali, appartamento su due piani 1 da 3.5 locali

«Anche la costruzione in legno, afferma Damien Regamey, rappresenta un innegabile vantaggio e una notevole caratteristica distintiva rispetto alle numerose alternative convenzionali presenti nell'area di Jongny». Solo per la scelta della facciata il legno non ha ottenuto il voto di maggioranza della famiglia, che dopo lunghe discussioni ha optato per l'eternit, in quanto non invecchia e conferisce all'edificio l'auspicato effetto monolitico. La complessa pianificazione, le trattative con l'autorità edilizia e i miglioramenti nel dettaglio alla fine hanno dato i loro frutti. Tutte e tre gli appartamenti sono già stati affittati a inquilini molto felici e soddisfatti.



**PER ANCORA  
PIÙ IMMAGINI**

 [bit.ly/mfh-jongny](https://bit.ly/mfh-jongny)  
(in tedesco)



# SACRO PASSAGGIO DEI MAGAZZINI



**A Melbourne un semplice passaggio pedonale tra un centro commerciale, uffici, un hotel e un posteggio assume una nuova dimensione.**

Il Chadstone Link si ascrive tra i più grandi centri commerciali dell'emisfero meridionale. Composto da 31 archi di legno lamellare rivestiti di tessuto traslucido PFTE, si distingue per archi di altezza compresa tra i 3 e i 15 metri, che formano 14 volte portanti, che dal canto loro creano lo spazio necessario per accogliere scale mobili, bar, esposizioni e manifestazioni. Ma solo percorrere questo passaggio lungo 110 metri, inondato di luce e fiancheggiato da fioriere rettangolari da cui spuntano rigogliose piante verdi ha un nonsoché di sacro. La struttura di tipo diagrid degli archi incrociati in lamellare non solo riflette il tetto a volta del Chaddy, come viene affettuosamente chiamato dagli abitanti del posto, bensì ricorda una navata gotica. Qui possiamo dunque pregare che in tutto il mondo, progetti apparentemente banali come i passaggi pedonali non vengano considerati una semplice necessità logistica, ma sempre di più un'opportunità creativa.

Committente	Vicinity Centres, Melbourne
Architettura	Make Architects, London/ Hong Kong/Sydney
Progettazione architettonica/ strutturale	Cera Stribley, Melbourne
Struttura portante	Robert Bird Group, Melbourne
Costruzione in legno	Rubner Holzbau, Brixen
Destinazione	Passaggio/collegamento di un centro commerciale con area espositiva e per manifestazioni
Anno di costruzione	2019



**PASSAGGIO PEDONALE.**  
Uno spazio creativo in cui soffermarsi.



A PASSEGGIO ATTRAVERSO  
IL CHADSTONE (VIDEO)

 [bit.ly/chadstone-link](https://bit.ly/chadstone-link)





## CONTRIBUTO DEL NOSTRO OSPITE

**Christian Schwyter**

Architetto FH SIA,  
contitolare dello studio Schwyter Benz Architekten AG  
Schwyter Benz Architekten AG, Zurigo



**PROGETTO.** Il primo schizzo del nuovo edificio, incorporato nell'ambiente circostante.

# LA CULTURA DELLA COSTRUZIONE IN LEGNO

**È** possibile orchestrare un negozio bio e un museo al tempo stesso in un edificio in legno concepito all'insegna dell'efficienza e nel rispetto della protezione del patrimonio svizzero. In altre parole: come si può rendere accessibile al pubblico un vecchio fienile e utilizzarlo per scopi culturali? Il nostro studio di architettura si occupa da qualche tempo di costruzioni in legno di diverso tipo. Di recente, ad esempio abbiamo progettato e realizzato edifici residenziali, un centro di produzione e vineria. Il progetto «Schüür» ci ha posti di fronte a una sfida maggiore. Sia lo sviluppo che la destinazione dello stesso sono stati portati avanti attivamente con i committenti. All'inizio, l'incarico prevedeva la costruzione di un centro logistico per il commercio di prodotti bio RegioFair. Tuttavia, eravamo convinti che, con un ulteriore incremento dell'utilizzo, ossia con l'integrazione del «Museo svizzero dell'agricoltura Burgrain», la costruzione sarebbe stata valorizzata in tutta la sua ampiezza e posizione. La densità e i contrasti d'uso conferiscono all'edificio una nota di originalità che incuriosisce una miscelanea di visitatori sia pubblici che privati. A questo si è contrapposta la realizzazione architettonica, la qualità degli spazi, il concetto strutturale e costruttivo, concepito in legno sin dall'inizio e messo in discussione più e più volte fino alla fine.

Costruzione in legno per noi significa disporre di una costante nella ricerca di soluzioni e non solo da un punto di vista costruttivo, bensì anche in termini di accettazione e collocazione sociale, vale a dire di plauso riscosso dal legno quale materiale da costruzione. Ligio al sistema di costruzione e quindi coerentemente strutturato, un edificio in legno comporta anche una limitazione delle possibilità, che accogliamo con favore. Gli spazi progettati e la loro disposizione – nel caso dello «Schüür» si tratta di un generoso spazio aperto interno che crea riferimenti visivi, viste e panorami grazie a varie trasparenze – sono responsabili della comparsa di usi apparentemente contraddittori. L'architettura vive di contrasti. Si parla di valori, di identità, di significato e di poesia.

Lo «Schüür Burgrain» di Alberswil conferma che la diversità d'uso crea valore aggiunto e l'edificio in legno crea cultura. È quindi concepibile che un negozio che vende esclusivamente prodotti biologici condivida gli spazi con un museo dedicato essenzialmente ad agricoltura e produzione alimentare. Il proprietario dell'edificio ha saputo interpretare i segni dei tempi, unendo sotto lo stesso tetto due destinazioni d'uso e offrendo cultura in un luogo sensibile.



[schwysterbenz.ch](https://www.schwysterbenz.ch) (in tedesco)



# NUMERO CENTO COMPLETO

Nel 1999, a Bellinzona abbiamo costruito la prima casa Renggli del Ticino. E siccome la fama della qualità si sparge veloce anche in italiano, le costruzioni lignee sono cresciute sempre di più. Un buon motivo per aprire nel 2014 la nostra succursale a Sud delle Alpi... e per continuare la nostra espansione. Oggi il nostro team ticinese, che conta 10 collaboratrici e collaboratori, ha un ottimo motivo per festeggiare: la 100<sup>a</sup> costruzione in legno Renggli!

Quando abbiamo aperto il nostro ufficio a Muralto nel 2014, la nostra intenzione era di essere più vicini ai nostri clienti. Volevamo poter assistere i nostri clienti ticinesi in loco e in italiano. Non avremmo mai immaginato che il sole del Ticino avrebbe illuminato a tal punto la nostra strada. Ben presto i nostri uffici di Muralto sono diventati troppo stretti e abbiamo traslocato ad Ascona, l'hotspot del mercato immobiliare





# 22 ANNI CRESCITA...

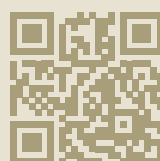
## ... E VARIETÀ!

ticinese. Abbiamo assunto gradualmente nuovi collaboratori, e oggi il nostro team a Sud delle Alpi conta ben dieci persone che, per i progetti di costruzione sul posto, si occupano della consulenza, della direzione lavori e del montaggio. 22 anni dopo la prima casa Renggli a Bellinzona, sono ben 99 i nostri edifici distribuiti in tutto il Cantone. Una grande prestazione, cari amici ticinesi. **Bravissimi!**

«Sette anni fa abbiamo iniziato in due. Oggi il nostro team conta dieci collaboratrici e collaboratori e abbiamo traslocato in una sede molto più spaziosa. È davvero una grandissima soddisfazione!»

MICHEL LANCETTI,  
RESPONSABILE SUCCURSALE TICINO

In questi 22 anni sono stati realizzati progetti molto diversi in tutto il Canton Ticino: dalle case unifamiliari agli edifici amministrativi e commerciali fino alle palazzine plurifamiliari. Il blog presenta una selezione dei progetti:



[bit.ly/TeamTicino](https://bit.ly/TeamTicino)



**CASA UNIFAMILIARE A MAGGIA.**  
L'immensa ala a sbalzo conferisce alla casa una marcata forma a L.



**STABILE AMMINISTRATIVO NEL GAMBAROGNO.**  
La facciata in lamiera ventilata brilla sotto il sole del Ticino.



RENGGLI SA  
Viale Bartolomeo Papio 3  
CH-6612 Ascona  
T +41 (0)91 735 34 20

RENGGLI AG  
Gläng 16  
CH-6247 Schötz  
T +41 (0)62 748 22 22

RENGGLI AG  
St. Georgstrasse 2  
CH-6210 Sursee  
T +41 (0)41 925 25 25

RENGGLI SA  
Route de Chantemerle 1  
CH-1763 Granges-Paccot  
T +41 (0)26 460 30 30

RENGGLI AG  
Bürglistrasse 33  
CH-8400 Winterthur  
T +41 (0)52 224 06 70